



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I grado

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (Parma)

Sito WEB: www.ictrecasali.gov.it Tel. 0521/878301 Fax 0521/878504

E-mail: pric805003@istruzione.it PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Prot. 2948/A02F

A tutto il Personale,
agli Studenti
alle Famiglie

Sissa Trecasali, 1 settembre 2015

Oggetto: Norme di comportamento per la prevenzione di rischi e per la tutela della salute

In ottemperanza al D.lgs. 81/08 si trasmettono alcuni principi generali ed alcune indicazioni riguardanti la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze all'interno degli istituti scolastici. Tali principi sono rappresentativi di alcuni aspetti peculiari della sicurezza nella nostra scuola e devono intendersi come aggiuntivi rispetto alle generali norme dettate dal decreto in oggetto.

È molto utile e importante che anche i genitori leggano e analizzino attentamente il presente documento assieme ai loro figli, affinché questi possano essere coscientemente preparati in caso di emergenza.

- I materiali (oggetti o sostanze) pericolosi devono essere tenuti in luoghi protetti o in spazi chiusi a chiave ed il contatto, anche accidentale, con tali materiali da parte degli alunni deve essere evitato. Ad esempio i materiali per le pulizie o per il pronto soccorso devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini ed utilizzati unicamente da personale preposto.
- Nessun dipendente della scuola dovrà esporsi a rischi non competenti il proprio profilo professionale se non in caso di maggiori ed urgenti motivi.
- Si ricorda che, in base alla sentenza della Corte di Cassazione n. 1769 dell'8 febbraio 2012, sul personale preposto alla sorveglianza degli alunni grava l'*obbligo di diligenza preventivo* consistente nel dovere di evitare che gli studenti possano entrare a contatto con fattori di rischio o pericolo. Pertanto tutto il personale dovrà vigilare sull'esistenza e sull'insorgere di ogni possibile fonte di pericolo agendo come segue:
 - Provvedere, nel rispetto dei propri limiti e possibilità e senza rischi per la propria incolumità, alla rimozione o messa in sicurezza della fonte di pericolo dandone - in ogni caso - tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico o al Referente di plesso;
 - Qualora il pericolo non sia eliminabile ed il rischio ad esso connesso non sia trascurabile, evitare che gli studenti/alunni siano esposti al rischio annullando l'attività o trasferendo gli alunni in altro luogo;
 - Nel caso in cui l'allontanamento o l'eliminazione della fonte di pericolo non siano possibili, darne tempestiva comunicazione al Dirigente, al Referente di plesso o al Responsabile della sicurezza affinché provveda alle decisioni del caso;
 - Durante l'organizzazione e la realizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, come specificato dalla sentenza citata, i docenti dovranno – nei limiti delle loro competenze tecniche - indagare e vigilare preventivamente sulla sicurezza dei luoghi, dei veicoli e delle attività agendo in conseguenza ad eventuale pericolo secondo quanto sopra esposto.
- Il Referente di plesso, coadiuvato dai collaboratori scolastici, dovrà verificare settimanalmente:
 - la presenza dello schema del piano di fuga in ogni aula e spazio comune;
 - la corretta segnalazione delle vie lungo i percorsi;
 - il perfetto funzionamento delle porte d'emergenza;

- la libertà delle vie di fuga da ogni intralcio che ostacoli il flusso in uscita provvedendo a far rimuovere quanto inopportuno e posizionato;
- il rispetto delle norme da parte di tutto il personale.
- la presenza e la completa dotazione della cassetta di pronto soccorso;
- la presenza e la completa dotazione della “Cassetta dell’Emergenza” contenente tutti i materiali utili in caso di evacuazione improvvisa: nastro a bande per isolare rapidamente luoghi o oggetti, copia degli elenchi degli alunni, una rubrica con tutti i possibili numeri utili, verbali di evacuazione e penne, ecc. .
- Il Referente di plesso dovrà inoltre, previo avviso al personale ed agli alunni, trasmettere almeno una volta al mese il segnale d’allarme in modo che tutti ne conoscano le caratteristiche e ne possano segnalare allo scrivente eventuali malfunzionamenti.
- I Coordinatori di classe e i Maestri prevalenti dovranno:
 - Illustrare agli alunni le procedure di comportamento in caso di emergenza (allegato A);
 - Verificare costantemente la presenza in aula delle planimetrie riportanti le vie di fuga ed i dispositivi anti-incendio e aiutare studenti e alunni nella comprensione di tali schemi;
 - Istruire gli alunni sulle vie di fuga attraverso prove di evacuazione *di classe* (ossia non coincidenti con le prove evacuazione collettive e non in situazione di allarme) in modo che i bambini sappiano concretamente come comportarsi;
 - Individuare in ogni aula o spazio didattico un luogo ove depositare gli zaini durante lo svolgimento delle lezioni in modo che essi non costituiscano motivo di intralcio o inciampo;
 - Individuare i banchi degli alunni *apri-fila, chiudi-fila* (l’apri-fila deve essere collocato vicino all’uscita ed il chiudi-fila lontano da essa in modo da non intralciare l’uscita degli altri presenti); tali banchi dovranno sempre essere occupati e, in caso di evacuazione per allarme, gli alunni occupanti tali posizioni svolgeranno le funzioni corrispondenti.
 - Istruire tutti gli alunni sui ruoli di cui al punto precedente nonché sui piani e le procedure di evacuazione.
 - Comunicare sempre al Referente di plesso la presenza di alunni con temporanee disabilità (fratture, interventi chirurgici, ecc.) in modo che egli, sentito anche il Dirigente, possa valutare l’opportunità ed eventualmente disporre il trasferimento della classe in altra aula;
 - Illustrare dettagliatamente agli alunni quanto disposto nella presente comunicazione.
- Tutti i docenti, durante la loro presenza, dovranno:
 - Verificare sempre che la disposizione dei banchi, delle sedie, degli altri arredi e di ogni altra suppellettile sia stabile e tale da non intralciare le vie di fuga o costituire pericolo per la sicurezza;
 - Verificare che i banchi degli apri-fila e chiudi-fila siano sempre occupati da alunni in grado di svolgere tale compito
 - Istruire gli alunni sulle vie di fuga e sui criteri di sicurezza in ogni ambiente o luogo in cui si rechino al di fuori dell’aula ordinaria;
 - Evitare di sovraffollare le aule e gli spazi e, dove presenti, di superare i limiti di contenimento indicati;
 - Verificare sempre che nessuna attività, in particolare quelle relative all’entrata, all’uscita ed allo spostamento degli alunni, sia causa di pericolo;
 - Evitare l’uso di materiali potenzialmente pericolosi non specificamente realizzati per uso scolastico o non indispensabili per l’attività didattica;

Lo scrivente e il RSPP provvederanno ad organizzare, almeno due volte l’anno e senza darne preavviso, delle prove di evacuazione di ogni plesso. Ognuno è chiamato a segnalare malfunzionamenti e potenziali rischi emersi nel corso di tali simulazioni. Durante le simulazioni e in caso di emergenza reale tutti dovranno attenersi scrupolosamente ai piani previsti.

Si ricorda che il segnale di emergenza non ha lo scopo di segnalare l’occorrenza di uno stato di rischio ma di ordinare l’evacuazione immediata degli edifici. Per l’uso del segnale di evacuazione attenersi scrupolosamente a quanto disposto nella tabella descritte nell’**Allegato A**.

In caso di infortunio attenersi sempre alle procedure di cui all’**Allegato B**.

Il Dirigente scolastico

Prof. Alberto Berna